

LETTURE DOMENICALI POLIGLOTTE

IV Domenica di Avvento - Anno B

(le parti eventualmente comprese tra parentesi quadre non fanno parte della lettura "ufficiale")

2 Sam 7,1-5.8b-12.14a.16

TESTO ITALIANO

¹Il re [Davide], quando si fu stabilito nella sua casa, e il Signore gli ebbe dato riposo da tutti i suoi nemici all'intorno, ²disse al profeta Natan: «Vedi, io abito in una casa di cedro, mentre l'arca di Dio sta sotto i teli di una tenda». ³Natan rispose al re: «Va', fa' quanto hai in cuor tuo, perché il Signore è con te». ⁴Ma quella stessa notte fu rivolta a Natan questa parola del Signore: ⁵«Va' e di' al mio servo Davide: Così dice il Signore: "Forse tu mi costruirai una casa, perché io vi abiti? [Io infatti non ho abitato in una casa da quando ho fatto salire Israele dall'Egitto fino ad oggi; sono andato vagando sotto una tenda, in un padiglione. ⁷Durante tutto il tempo in cui ho camminato insieme con tutti gli Israeliti, ho forse mai detto ad alcuno dei giudici d'Israele, a cui avevo comandato di pascere il mio popolo Israele: Perché non mi avete edificato una casa di cedro?". ⁸Ora dunque dirai al mio servo Davide: Così dice il Signore degli eserciti:] "Io ti ho preso dal pascolo, mentre seguivi il gregge, perché tu fossi capo del mio popolo Israele. ⁹Sono stato con te dovunque sei andato, ho distrutto tutti i tuoi nemici davanti a te e renderò il tuo nome grande come quello dei grandi che sono sulla terra. ¹⁰Fisserò un luogo per Israele, mio popolo, e ve lo pianterò perché vi abitiate e non tremiate più e i malfattori non lo opprimano come in passato ¹¹e come dal giorno in cui avevo stabilito i giudici sul mio popolo Israele. Ti darò riposo da tutti i tuoi nemici. Il Signore ti annuncia che farà a te una casa. ¹²Quando i tuoi giorni saranno compiuti e tu dormirai con i tuoi padri, io susciterò un tuo discendente dopo di te, uscito dalle tue viscere, e renderò stabile il suo regno. [Egli edificherà una casa al mio nome e io renderò stabile il trono del suo regno per sempre.] ¹⁴Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio. [Se farà il male, lo colpirò con verga d'uomo e con percosse di figli d'uomo, ¹⁶ma non ritirerò

TESTO EBRAICO

1 וַיְהִי כִּי-יָשָׁב הַמֶּלֶךְ בְּבֵיתוֹ וַיְהִי הַנְּתִיב לּוֹ מִסָּבִיב מִכָּל-אַבְיָוִי׃ 2 וַיֹּאמֶר הַמֶּלֶךְ אֶל-נָתָן הַנָּבִיא רֵאָה זֶה אֲנִי יוֹשֵׁב בְּבֵית אֲרָזִים וְאֲרוֹן הָאֱלֹהִים יֹשֵׁב בַּתּוֹךְ הַיְרִיעָה׃ 3 וַיֹּאמֶר נָתָן אֶל-הַמֶּלֶךְ כָּל אֲשֶׁר בְּלִבְּךָ לַעֲשֹׂה כִּי יְהוּה עִמָּךְ׃ 4 וַיְהִי בַלַּיְלָה הַהוּא וַיְהִי דְבַר-יְהוָה אֶל-נָתָן לֵאמֹר׃ 5 לָךְ וְאִמְרַתְּ אֶל-עַבְדִּי אֶל-דָּוִד כֹּה אָמַר יְהוָה הַאֲתָה תִּבְנֶה-לִּי בַיִת לְשִׁבְתִּי׃ [6 כִּי לֹא יִשְׁבְּתִי בְּבֵית לְמִיּוֹם הַעֲלֹתִי אֶת-בְּנֵי יִשְׂרָאֵל מִמִּצְרַיִם וְעַד הַיּוֹם הַזֶּה וְאֶהְיֶה מְתַהַלֵּךְ בְּאֹהֶל וּבְמִשְׁכָּן׃ 7 בְּכָל אֲשֶׁר-הִתְחַלַּכְתָּ בְּכָל-בְּנֵי יִשְׂרָאֵל הַדָּבָר דְּבַרְתָּ אֶת-אֲחֵר שְׁבַטֵי יִשְׂרָאֵל אֲשֶׁר צִוִּיתִי לְרַעוֹת אֶת-עַמִּי אֶת-יִשְׂרָאֵל לֵאמֹר לָמָּה לָּא-בִּנְיַתְתֶּם לִּי בַיִת אֲרָזִים׃ 8 וְעַתָּה כֹּה-תֹאמַר לְעַבְדִּי לְדָוִד כֹּה אָמַר יְהוָה צְבָאוֹת] אֲנִי לִקְחָתִיךָ מִן-הַנֶּזֶר מֵאֲחֵר הַצֹּאן לַהֲנוֹת נֶגֶד עַל-עַמִּי עַל-יִשְׂרָאֵל׃ 9 וְאֶהְיֶה עִמָּךְ בְּכָל אֲשֶׁר תֵּלַכְתָּ וְאֶכְרַתְתָּ אֶת-כָּל-אַבְיָד מִפְּנֵיךָ וְעָשִׂיתִי לָךְ שֵׁם גָּדוֹל כְּשֵׁם הַגְּדֹלִים אֲשֶׁר בְּאַרְצֵךְ׃ 10 וְשִׁמְתִי מְקוֹם לְעַמִּי לְיִשְׂרָאֵל וְנִטְעַתִּיו וְשָׁקַן תַּחְתָּיו וְלֹא יִרְגַז עוֹד וְלֹא-יִסְיַפוּ בְנֵי-עוֹלָה לְעֵנֹתוֹ כִּי אֲשֶׁר בְּרֹאשׁוֹנָה׃ 11 וּלְמִן-הַיּוֹם אֲשֶׁר צִוִּיתִי שְׁפָטִים עַל-עַמִּי יִשְׂרָאֵל וְהִנְחִיתִי לָךְ מִכָּל-אַבְיָד וְהִגִּיד לָךְ יְהוָה כִּי-בַיִת יַעֲשֶׂה-לָּךְ יְהוָה׃ 12 כִּי יִמְלֹא יְמֵיךָ וְשָׁכַבְתָּ אֶת-אַבְתְּיֶיךָ וְהִקִּמְתִּי אֶת-זֶרְעֶךָ אַחֲרֶיךָ אֲשֶׁר יֵצֵא מִמֶּנִּי וְהִכִּינְתִּי אֶת-מַמְלַכְתּוֹ׃ [13 הוּא יִבְנֶה-בַיִת לְשִׁמִּי וְכִנְנְתִי אֶת-כִּסֵּא מַמְלַכְתּוֹ עַד-עוֹלָם׃] 14 אֲנִי אֶהְיֶה-לָּךְ לְאָב וְהוּא יְהִי-לִּי לְבֵן [אֲשֶׁר בְּתַעֲוֹתָי וְהִכְחַתִּיו בְּשִׁבְטֵי אֲנָשִׁים וּבְנָנְעֵי בְנֵי אָדָם׃

TESTO LATINO

7:1 Factum est autem cum sedisset rex in domo sua et Dominus dedisset ei requiem undique ab universis inimicis suis 7:2 dixit ad Nathan prophetam videsne quod ego habitem in domo cedrina et arca Dei posita sit in medio pellium 7:3 dixitque Nathan ad regem omne quod est in corde tuo vade fac quia Dominus tecum est 7:4 factum est autem in nocte illa et ecce sermo Domini ad Nathan dicens 7:5 vade et loquere ad servum meum David haec dicit Dominus numquid tu aedificabis mihi domum ad habitandum [7:6 neque enim habitavi in domo ex die qua eduxi filios Israhel de terra Aegypti usque in diem hanc sed ambulans ambulabam in tabernaculo et in tentorio 7:7 per cuncta loca quae transivi cum omnibus filiis Israhel numquid loquens locutus sum ad unam de tribubus Israhel cui praecepi ut pasceret populum meum Israhel dicens quare non aedificastis mihi domum cedrinam 7:8 et nunc haec dices servo meo David haec dicit Dominus exercituum] ego tuli te de pascuis sequentem greges ut esses dux super populum meum Israhel 7:9 et fui tecum in omnibus ubicumque ambulasti et interfeci universos inimicos tuos a facie tua fecique tibi nomen grande iuxta nomen magnorum qui sunt in terra 7:10 et ponam locum populo meo Israhel et plantabo eum et habitabit sub eo et non turbabitur amplius nec addent filii iniquitatis ut adfligant eum sicut prius 7:11 ex die qua constitui iudices super populum meum Israhel et requiem dabo tibi ab omnibus inimicis tuis praedicatque tibi Dominus quod domum faciat tibi Dominus 7:12 cumque completi fuerint dies tui et dormieris cum patribus tuis suscitabo semen tuum post te quod egredietur de utero tuo et firmabo regnum eius [7:13 ipse aedificabit domum nomini meo et stabiliam thronum regni eius usque in sempiternum] 7:14 ego ero ei in patrem et ipse erit mihi in filium [qui si inique aliquid gesserit arguam eum in virga virorum et in plagis filiorum hominum 7:15 misericordiam autem meam non

TESTO GRECO

7.1 Καὶ ἐγένετο ὅτε ἐκάθισεν ὁ βασιλεὺς ἐν τῷ οἴκῳ αὐτοῦ καὶ κύριος κατεκληρονόμησεν αὐτὸν κύκλῳ ἀπὸ πάντων τῶν ἐχθρῶν αὐτοῦ τῶν κύκλῳ 7.2 καὶ εἶπεν ὁ βασιλεὺς πρὸς Ναθαν τὸν προφήτην ἰδοὺ δὴ ἐγὼ κατοικῶ ἐν οἴκῳ κεδρίνῳ καὶ ἡ κιβωτὸς τοῦ θεοῦ κάθηται ἐν μέσῳ τῆς σκηνῆς 7.3 καὶ εἶπεν Ναθαν πρὸς τὸν βασιλέα πάντα ὅσα ἂν ἐν τῇ καρδίᾳ σου βάδιζε καὶ ποίει ὅτι κύριος μετὰ σοῦ 7.4 καὶ ἐγένετο τῇ νυκτὶ ἐκείνῃ καὶ ἐγένετο ῥῆμα κυρίου πρὸς Ναθαν λέγων 7.5 πορεύου καὶ εἰπὸν πρὸς τὸν δούλόν μου Δαυὶδ τάδε λέγει κύριος οὐ σὺ οἰκοδομήσεις μοι οἶκον τοῦ κατοικῆσαί με [7.6 ὅτι οὐ κατώκηκα ἐν οἴκῳ ἀφ' ἧς ἡμέρας ἀνήγαγον ἐξ Αἰγύπτου τοὺς υἱοὺς Ἰσραὴλ ἕως τῆς ἡμέρας ταύτης καὶ ἤμην ἐμπεριπατῶν ἐν καταλύματι καὶ ἐν σκηνῇ 7.7 ἐν πάσιν οἷς διήλθον ἐν παντὶ Ἰσραὴλ εἰ λαλῶν ἐλάλησα πρὸς μίαν φυλὴν τοῦ Ἰσραὴλ ὧ, ἐνετειλάμην ποιμαίνειν τὸν λαόν μου Ἰσραὴλ λέγων τί ὅτι οὐκ ᾠκοδομήκατέ μοι οἶκον κέδρινον 7.8 καὶ νῦν τάδε ἐρεῖς τῷ δούλῳ μου Δαυὶδ τάδε λέγει κύριος παντοκράτωρ] ἔλαβόν σε ἐκ τῆς μάνδρας τῶν προβάτων τοῦ εἶναί σε εἰς ἡγούμενον ἐπὶ τὸν λαόν μου ἐπὶ τὸν Ἰσραὴλ 7.9 καὶ ἤμην μετὰ σοῦ ἐν πάσιν οἷς ἐπορεύου καὶ ἐξωλέθρευσα πάντας τοὺς ἐχθρούς σου ἀπὸ προσώπου σου καὶ ἐποίησά σε ὀνομαστὸν κατὰ τὸ ὄνομα τῶν μεγάλων τῶν ἐπὶ τῆς γῆς 7.10 καὶ θήσομαι τόπον τῷ λαῷ μου τῷ Ἰσραὴλ καὶ καταφυτεύσω αὐτόν καὶ κατασκηνώσει καθ' ἑαυτὸν καὶ οὐ μεριμνήσει οὐκέτι καὶ οὐ προσθήσει υἱὸς ἀδικίας τοῦ ταπεινώσει αὐτὸν καθὼς ἀπ' ἀρχῆς 7.11 ἀπὸ τῶν ἡμερῶν ὧν ἔταξα κριτὰς ἐπὶ τὸν λαόν μου Ἰσραὴλ καὶ ἀναπαύσω σε ἀπὸ πάντων τῶν ἐχθρῶν σου καὶ ἀπαγγελεῖ σοι κύριος ὅτι οἶκον οἰκοδομήσεις αὐτῷ 7.12 καὶ ἔσται ἐὰν πληρωθῶσιν αἱ ἡμέραι σου καὶ κοιμηθήσῃ μετὰ τῶν πατέρων σου καὶ ἀναστήσω τὸ σπέρμα σου μετὰ σε ὃς ἔσται ἐκ τῆς κοιλίας σου καὶ ἑτοιμάσω τὴν βασιλείαν αὐτοῦ [7.13 αὐτὸς οἰκοδομήσει μοι οἶκον τῷ ὀνόματί μου καὶ ἀνορθώσω τὸν θρόνον αὐτοῦ ἕως εἰς τὸν αἰῶνα] 7.14 ἐγὼ ἔσομαι αὐτῷ εἰς πατέρα καὶ αὐτὸς ἔσται μοι εἰς υἱόν [καὶ ἐὰν ἔλθῃ ἡ ἀδικία αὐτοῦ καὶ ἐλέγξω αὐτὸν ἐν ῥάβδῳ ἀνδρῶν καὶ ἐν ἀφαίς υἱῶν ἀνθρώπων 7.15 τὸ δὲ ἔλεός μου οὐκ ἀποστήσω ἀπ' αὐτοῦ καθὼς ἀπέστησα ἀφ'

da lui il mio amore, come l'ho ritirato da Saul, che ho rimosso di fronte a te.]

¹⁶La tua casa e il tuo regno saranno saldi per sempre davanti a te, il tuo trono sarà reso stabile per sempre». [¹⁷Natan parlò a Davide secondo tutte queste parole e secondo tutta questa visione.]

TESTO ITALIANO

² Canterò in eterno l'amore del Signore, di generazione in generazione farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà, ³ perché ho detto: «È un amore edificato per sempre; nel cielo rendi stabile la tua fedeltà». **RIT.**

⁴ «Ho stretto un'alleanza con il mio eletto, ho giurato a Davide, mio servo.

⁵ Stabilirò per sempre la tua discendenza, di generazione in generazione edificherò il tuo trono». **RIT.**

²⁷ Egli mi invocherà: «Tu sei mio padre, mio Dio e roccia della mia salvezza».

²⁹ Gli conserverò sempre il mio amore, la mia alleanza gli sarà fedele. **RIT.**

TESTO ITALIANO

[Fratelli.] ²⁵a colui che ha il potere di confermarvi nel mio Vangelo, che annuncia Gesù Cristo, secondo la rivelazione del mistero, avvolto nel silenzio per secoli eterni, ²⁶ma ora manifestato mediante le scritture dei Profeti, per ordine dell'eterno Dio, annunciato a tutte le genti perché giungano all'obbedienza della fede, ²⁷a Dio, che solo è sapiente, per mezzo di Gesù Cristo, la gloria nei secoli. Amen.

[In quel tempo, ²⁶ nel sesto mese] l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, ²⁷a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria.

²⁸Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». ²⁹A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo.

³⁰L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. ³¹Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. ³²Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre ³³e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». ³⁴Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». ³⁵Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò

15 וְחִסְדֵי לֹא־יִסּוּר מִמֶּנּוּ כַּאֲשֶׁר הִסְרֵתִי מֵעַם שְׂאוּל אֲשֶׁר הִסְרֵתִי מִלְּפָנֶיךָ:

16 וְנִאֲמֹן בֵּיתֶךָ וּמִמְלַכְתְּךָ עַד־עוֹלָם לְפָנֶיךָ כִּסְאֶךָ יִהְיֶה נִכּוֹן עַד־עוֹלָם: [17 כָּל־הַדְּבָרִים הָאֵלֶּה וְכָל־הַחֲזִינֹן הַזֶּה כִּן דִּבֶּר נָתַן אֶל־דָּוִד:]

Dal Salmo 89 (88)

TESTO LATINO 1 (dall'ebraico)

88:2 Misericordias Domini in aeternum cantabo in generatione et generatione adnuntiabo veritatem tuam in ore meo 88:3 quia dixisti sempiterna misericordia aedificabitur caelos fundabis et veritas tua in eis.

2 חִסְדֵי יְהוָה עוֹלָם אֲשִׁירָה לְדָר וְדָר אֹדִיעַ אֲמוֹנֶתְךָ בְּפִי:

3 כִּי־אֲמַרְתִּי עוֹלָם חֶסֶד יִבְנֶה שְׁמַיִם תִּכְן אֲמוֹנֶתְךָ בְּהֶם:

4 כִּרְתִּי בְרִית לְבַחִירִי נִשְׁפַעְתִּי לְדָוִד עַבְדִּי:

5 עַד־עוֹלָם אֶכְיֹן זְרַעַךָ וּבְנֵי־יְהוָה יִדְוֹר כִּסְאֶךָ סֵלָה:

27 הוּא יִקְרָאֵנִי אָבִי אֲתָה אֱלֹהֵי וְצִוֶּר שְׂוֹעֵתִי:

29 לְעוֹלָם אֲשָׁמֹר־[אֲשָׁמֹר]־לְךָ חִסְדֵי וּבְרִיתִי נֶאֱמַנְתָּ לִּי:

Rm 16,25-27

TESTO GRECO

16.25 [Τῷ δὲ δυναμένῳ ὑμᾶς στηρίζαι κατὰ τὸ εὐαγγέλιόν μου καὶ τὸ κήρυγμα Ἰησοῦ Χριστοῦ, κατὰ ἀποκάλυψιν μυστηρίου χρόνοις αἰώνιους σεσηγημένον, 16.26 φανερωθέντος δὲ νῦν διὰ τε γραφῶν προφητικῶν κατ' ἐπιταγὴν τοῦ αἰωνίου θεοῦ εἰς ὑπακοὴν πίστεως εἰς πάντα τὰ ἔθνη γνωρισθέντος, 16.27 μόνῳ σοφῷ θεῷ διὰ Ἰησοῦ Χριστοῦ, ᾧ ἡ δόξα εἰς τοὺς αἰῶνας, ἀμήν.]

Lc 1,26-38

1.26 Ἐν δὲ τῷ μηνὶ τῷ ἕκτῳ ἀπεστάλη ὁ ἄγγελος Γαβριὴλ ἀπὸ τοῦ θεοῦ εἰς πόλιν τῆς Γαλιλαίας ἣ ὄνομα Ναζαρέθ 1.27 πρὸς παρθένον ἐμνηστευμένην ἀνδρὶ ᾧ ὄνομα Ἰωσήφ ἐξ οἴκου Δαυὶδ, καὶ τὸ ὄνομα τῆς παρθένου Μαριάμ. 1.28 καὶ εἰσελθὼν πρὸς αὐτὴν εἶπεν, Χαίρε, κεχαριτωμένη, ὁ κύριος μετὰ σοῦ. 1.29 ἡ δὲ ἐπὶ τῷ λόγῳ διεταράχθη καὶ διελογίζετο ποταπὸς εἶη ὁ ἀσπασμὸς οὗτος. 1.30 καὶ εἶπεν ὁ ἄγγελος αὐτῇ, Μὴ φοβοῦ, Μαριάμ, εὖρες γὰρ χάριν παρὰ τῷ θεῷ. 1.31 καὶ ἰδοὺ συλλημψῇ ἐν γαστρὶ καὶ τέξῃ υἱὸν καὶ καλέσεις τὸ ὄνομα αὐτοῦ Ἰησοῦν. 1.32 οὗτος ἔσται μέγας καὶ υἱὸς ὑψίστου κληθήσεται καὶ δώσει αὐτῷ κύριος ὁ θεὸς τὸν θρόνον Δαυὶδ τοῦ πατρὸς αὐτοῦ, 1.33 καὶ βασιλεύσει ἐπὶ τὸν οἶκον Ἰακώβ εἰς τοὺς αἰῶνας καὶ τῆς βασιλείας αὐτοῦ οὐκ ἔσται τέλος. 1.34 εἶπεν δὲ Μαριάμ πρὸς τὸν ἄγγελον, Πῶς ἔσται τοῦτο, ἐπεὶ ἄνδρα οὐ γινώσκω; 1.35 καὶ ἀποκριθεὶς ὁ ἄγγελος εἶπεν αὐτῇ, Πνεῦμα ἅγιον ἐπελεύσεται ἐπὶ σέ καὶ δύναμις ὑψίστου

auferam ab eo sicut abstuli a Saul quem amovi a facie tua] 7:16 et fidelis erit domus tua et regnum tuum usque in aeternum ante faciem tuam et thronus tuus erit firmus iugiter. [7:17 secundum omnia verba haec et iuxta universam visionem istam sic locutus est Nathan ad David.]

ὦν ἀπέστησα ἐκ προσώπου μου]

7.16 καὶ πιστωθήσεται ὁ οἶκος αὐτοῦ καὶ ἡ βασιλεία αὐτοῦ ἕως αἰῶνος ἐνώπιον ἐμοῦ καὶ ὁ θρόνος αὐτοῦ ἔσται ἀνωρθωμένος εἰς τὸν αἰῶνα [7.17 κατὰ πάντα τοὺς λόγους τούτους καὶ κατὰ πάσαν τὴν ὄρασιν ταύτην οὕτως ἐλάλησεν Νάθαν πρὸς Δαυιδ.]

TESTO GRECO

88.2 Τὰ ἐλέη σου κύριε εἰς τὸν αἰῶνα ἄσομαι εἰς γενεὰν καὶ γενεὰν ἀπαγγελω τὴν ἀλήθειάν σου ἐν τῷ στόματί μου 88.3 ὅτι εἶπας εἰς τὸν αἰῶνα ἔλεος οἰκοδομηθήσεται ἐν τοῖς οὐρανοῖς ἐτοιμασθήσεται ἡ ἀλήθειά σου.

88.4 διεθέμην διαθήκην τοῖς ἐκλεκτοῖς μου ὥμοσα Δαυιδ τῷ δούλῳ μου 88.5 ἕως τοῦ αἰῶνος ἐτοιμάσω τὸ σπέρμα σου καὶ οἰκοδομήσω εἰς γενεὰν καὶ γενεὰν τὸν θρόνον σου.

88.27 αὐτὸς ἐπικαλέσεται με πατήρ μου εἰ σύ θεὸς μου καὶ ἀντιλήμπτωρ τῆς σωτηρίας μου 88.29 εἰς τὸν αἰῶνα φυλάξω αὐτῷ τὸ ἔλεός μου καὶ ἡ διαθήκη μου πιστὴ αὐτῷ.

TESTO LATINO 2 (dal greco)

88:2 Misericordias Domini in aeternum cantabo in generationem et generationem adnuntiabo veritatem tuam in ore meo 88:3 quoniam dixisti in aeternum misericordia aedificabitur in caelis praeparabitur veritas tua in eis.

88:4 Disposui testamentum electis meis iuravi David servo meo 88:5 usque in aeternum praeparabo semen tuum et aedificabo in generationem et generationem sedem tuam.

88:27 Ipse invocabit me pater meus es tu Deus meus et susceptor salutis meae 88:29 in aeternum servabo illi misericordiam meam et testamentum meum fidele ipsi.

TESTO LATINO

16:25 Ei autem qui potens est vos confirmare iuxta evangelium meum et praedicationem Iesu Christi secundum revelationem mysterii temporibus aeternis taciti 16:26 quod nunc patefactum est per scripturas prophetarum secundum praeceptum aeterni Dei ad oboeditionem fidei in cunctis gentibus cognito 16:27 solo sapienti Deo per Iesum Christum cui honor in saecula saeculorum amen.

1:26 In mense autem sexto missus est angelus Gabriel a Deo in civitatem Galilaeae cui nomen Nazareth 1:27 ad virginem desponsatam viro cui nomen erat Ioseph de domo David et nomen virginis Maria 1:28 et ingressus angelus ad eam dixit have gratia plena Dominus tecum benedicta tu in mulieribus 1:29 quae cum vidisset turbata est in sermone eius et cogitabat qualis esset ista salutatio 1:30 et ait angelus ei ne timeas Maria invenisti enim gratiam apud Deum 1:31 ecce concipies in utero et paries filium et vocabis nomen eius Iesum 1:32 hic erit magnus et Filius Altissimi vocabitur et dabit illi Dominus Deus sedem David patris eius 1:33 et regnabit in domo Iacob in aeternum et regni eius non erit finis 1:34 dixit autem Maria ad angelum quomodo fiet istud quoniam virum non cognosco 1:35 et respondens angelus dixit ei Spiritus Sanctus superveniet in te et virtus Altissimi obumbrabit tibi

colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio.
³⁶Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: ³⁷nulla è impossibile a Dio». ³⁸Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

ἐπισκιάσει σοι: διὸ καὶ τὸ γεννώμενον ἅγιον κληθήσεται υἱὸς θεοῦ. 1.36 καὶ ἰδοὺ Ἐλισάβετ ἡ συγγενὶς σου καὶ αὐτὴ συνείληφεν υἱὸν ἐν γήρει αὐτῆς καὶ οὗτος μὴν ἕκτος ἐστὶν αὐτῇ τῇ καλουμένῃ στειρᾷ: 1.37 ὅτι οὐκ ἀδυνατήσει παρὰ τοῦ θεοῦ πᾶν ῥῆμα. 1.38 εἶπεν δὲ Μαριάμ, Ἰδοὺ ἡ δούλη κυρίου: γένοιτό μοι κατὰ τὸ ῥῆμά σου. καὶ ἀπῆλθεν ἀπ' αὐτῆς ὁ ἄγγελος.

ideoque et quod nascetur sanctum vocabitur Filius Dei 1:36 et ecce Elisabeth cognata tua et ipsa concepit filium in senecta sua et hic mensis est sextus illi quae vocatur sterilis 1:37 quia non erit impossibile apud Deum omne verbum 1:38 dixit autem Maria ecce ancilla Domini fiat mihi secundum verbum tuum et discessit ab illa angelus.

ITALIANO: VERSIONE CEI 2008 – **EBRAICO:** Biblia Hebraica Stuttgartensia (BHS) - **GRECO A.T:** LXX - Ed. Rhalfs – **GRECO N.T:** Nestle-Aland 28^{ed.}2012 - **LATINO:** Vulgata Stuttgartensia 1994 (riporta il Codice Amiatino, senza punteggiatura, dell'VIII secolo) - **LIBRO DEI SALMI: LATINO 1:** Versione IUXTA HEBREOS, dall'ebraico; **LATINO 2:** Versione GALLICANA, dalla LXX greca (entrambe di Girolamo).

pallottenzo@libero.it